



CITTÀ DI ALESSANDRIA

**GABINETTO DEL SINDACO, SEGRETERIE PARTICOLARI,
SOGGETTI PARTECIPATI, CERIMONIALE, AFFARI GENERALI, U.R.P. E DISABILITY MANAGER
SERVIZIO DISABILITY MANAGER**

Premesso che:

- Il Comune di Alessandria opera al fine di favorire la diffusione e la messa in atto di una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza, con particolare riguardo alle persone con disabilità poiché i diritti negati o ridotti da condizioni della società e dell'ambiente fisico disabilitanti possono compromettere la piena ed effettiva partecipazione su basi paritarie di molte persone in relazione al loro stato di salute e alla loro provenienza sociale e culturale;
- le principali attività svolte dal Comune di Alessandria al fine di agevolare persone con disabilità consistono in:
 - o Attività amministrativa e tecnica;
 - o Attività di sensibilizzazione e di rapporti sinergici;
 - o Attività di cooperazione con le principali Associazioni di disabilità al front-office;
 - o Attività formativa e di partecipazione a progetti e concorsi Europei.
- il Comune di Alessandria sin dall'ottobre 2010, con voto unanime del Consiglio Comunale, ha istituito la figura del "Disability Manager". A tale data, Alessandria era il secondo Comune d'Italia a prevedere tale figura;
- nel dettaglio, l'Ufficio del DM si occupa di fornire servizi che impattano sulla vita quotidiana delle persone, come a puro titolo esemplificativo: il rilascio del contrassegno auto per persone con disabilità; la verifica, tracciatura e personalizzazione degli stalli di sosta per disabili e individuazione e realizzazione percorsi di mobilità urbana; consulenza in materia di abbattimento delle barriere architettoniche presso abitazioni; attività di informazione e sensibilizzazione; organizzazione di incontri presso Istituti scolastici per la sensibilizzazione in materia di disabilità; organizzazione altresì di incontri con il Collegio dei costruttori e i professionisti del settore edile per l'adeguamento e l'accessibilità delle abitazioni, delle attività commerciali e delle strutture ricettive; organizzazione di tavoli di lavoro ed eventi per abbattere le barriere mentali e architettoniche; fino ad oggi il Servizio Disability Manager del Comune di Alessandria ha rappresentato un punto di riferimento per altri Enti che intendevano a loro volta istituire un simile Ufficio, dando indicazioni in merito alla normativa applicabile costituendo di fatto il capofila in tutt'Italia;
- la Città di Alessandria partecipa dal 2012 al concorso europeo "Access City Award" e nel 2017 è stata, tra le sette città europee finaliste, premiata con menzione speciale per i progetti presentati;
- il Comune di Alessandria, inoltre, ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'ASO per offrire consulenza c/o il Centro Riabilitativo Borsalino per la gestione delle pratiche burocratiche in

materia di disabilità riservato a coloro che acquisiscono una disabilità permanente nel corso della vita;

- ad oggi, l'Ufficio ha realizzato inoltre una proficua attività di cooperazione con le principali Associazioni di disabilità per progettare e unire le reti con e per le persone con disabilità.

Per le motivazioni indicate in premessa il Comune di Alessandria ha accolto con grande favore l'istituzione delle Disability Card;

Disability card: cos'è

- La Disability Card è una carta comune europea che consente ai soggetti in condizione di disabilità di accedere a beni e servizi a **condizioni agevolate in Italia e in alcuni paesi membri dell'UE**.

E' stata presentata lo scorso 1° dicembre in un incontro tenutosi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha visto la partecipazione del **Ministro per le disabilità Erika Stefani**, del Presidente dell'INPS Pasquale Tridico e del Direttore Sviluppo dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Stefano Imperatori.

- La Carta europea, nata nell'ambito del progetto pilota "*Eu disability card*", è disponibile sul sito INPS la piattaforma telematica per chiedere il rilascio della tessera.

La richiesta può essere fatta direttamente da casa da parte del cittadino, tramite il sito internet dell'INPS, dove basta seguire la procedura indicata. E' necessario loggarsi su www.inps.it tramite:

- SPID di livello 2, oppure
- Carta di identità elettronica 3.0 (CIE), oppure
- Carta Nazionale dei servizi (CNS).

- Il documento permetterà al soggetto titolare un accesso facilitato a beni e servizi offerti da strutture pubbliche e private convenzionate in Italia e nei paesi UE aderenti al progetto, riducendo la burocrazia ed eliminando la **necessità di dover presentare ogni volta il certificato di invalidità**.

Disability Card: come nasce

Agevolare le persone negli spostamenti da un paese all'altro dell'Unione europea, grazie ad un sistema di riconoscimento reciproco dello stato di disabilità. Questo è lo scopo primario del progetto pilota "*EU disability card*" (Tessera europea di invalidità), lanciato nel febbraio 2016 da un gruppo di otto paesi:

- Belgio;
- Cipro;
- Estonia;
- Finlandia;
- Italia;
- Malta;

- Romania;
- Slovenia;

nell'ambito della **Strategia dell'Unione Europea 2010 – 2020 in materia di disabilità**.

La Carta europea risponde alle difficoltà di coloro che, dovendosi recare in un altro stato membro dell'UE, non sono in possesso di un documento che garantisca, al pari dei cittadini del paese di destinazione, determinate agevolazioni nei settori cultura, sport, trasporti ed attività ricreative.

Ogni paese aderente al progetto rilascia la Carta in base ai propri criteri e norme per il riconoscimento della disabilità ed è autonomo nel definire la procedura di emissione. Il punto di arrivo è invece comune. Tutti i possessori della *"UE disability card"* non dovranno porsi il problema del mancato riconoscimento dei benefici nei paesi aderenti.

La *"Disability card"* è parte integrante di un percorso indicato all'interno dell'art. 4 lett. C del regolamento dell'Unione Europea n. 1381/2013, che nell'ambito del programma *"Diritti, Uguaglianza e cittadinanza per il periodo 2014/2020"* prevede come obiettivo specifico la promozione e la protezione dei diritti delle persone con disabilità, specificando che la Carta Europea della disabilità si colloca tra le misure adottate su base volontaria dagli Stati membri per il raggiungimento degli obiettivi della strategia dell'Unione Europea 2010/2020 in materia di disabilità, finalizzata all'introduzione di una tessera che permetta l'accesso delle persone con disabilità a servizi in coerenza reciproca con gli altri paesi dell'Unione Europea per consentire la piena inclusione nella vita sociale della comunità.

Il cammino italiano verso l'adozione di una *"Carta della disabilità"* è iniziato con la Legge 30 dicembre 2018 numero 145 (Manovra 2019) in cui all'articolo 1 comma 563 si stabiliva che al fine di *"agevolare l'accesso a benefici, supporti ed opportunità utili alla promozione dei diritti delle persone con disabilità, con decreto del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, delle infrastrutture e dei trasporti e per i beni e le attività culturali, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia"*.

Il Decreto attuativo in Italia è **stato adottato con DPCM del 6 novembre 2020**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ed infine il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Come riportato dall'INPS nella sua relazione annuale diffusa nel luglio scorso, scopo del DPCM è *"definire i criteri per il rilascio della Carta della disabilità in Italia **determinando le modalità per l'individuazione degli aventi diritto e per la realizzazione e la distribuzione della stessa**"*.

Il decreto, prosegue il rapporto, stabilisce che *"la Carta, rilasciata dall'INPS, attesti i soggetti in condizione di disabilità o non autosufficienti"* ai fini dell'accesso agevolato a beni e servizi garantiti da strutture pubbliche o private convenzionate.

La card, elaborata secondo le indicazioni operative della Commissione europea, sarà dotata di un QR code al fine di verificarne in via telematica la validità, grazie ad un'interrogazione degli archivi INPS.

Disability card: a chi spetta

Avranno diritto alla carta comune europea i seguenti soggetti **in condizione di disabilità media, grave o non autosufficienza**:

- **Invalidi civili di età compresa tra i 18 e i 65 anni**, tra cui coloro che sono colpiti da invalidità tra il 67 ed il 99%, inabili totali o con diritto all'indennità di accompagnamento;
- Invalidi civili minori di età;
- Invalidi civili ultrasessantacinquenni;
- Ciechi e sordi civili;
- Invalidi e inabili ai sensi della Legge n. 222/1984 ovvero con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa;
- Invalidi sul lavoro;
- Inabili INPS gestione ex INPDAP;
- Soggetti destinatari di trattamenti di privilegio ordinari e di guerra;
- Portatori di handicap grave ai sensi dell'articolo 3 comma 3 Legge n. 104/1992.

Disability card: durata

La "*Disability Card*" sarà valida per l'intero periodo di permanenza della condizione di disabilità e, comunque, per non più di dieci anni al termine dei quali, previa verifica dei requisiti, **sarà possibile ottenerne il rinnovo**.

Disability card: domanda

Stando al DPCM del 6 novembre 2020, come descritto nel rapporto annuale INPS, sarà lo stesso Istituto, una volta che l'interessato **ha presentato apposita domanda telematica**, a verificare la corrispondenza delle informazioni rese in sede di invio della richiesta con i dati disponibili nei propri archivi.

Disability Card: Minori

INPS: Messaggio n° 853 del 22-02-2022: saranno i genitori, gli affidatari o coloro che ne svolgono la funzione di tutori, o amministratori di sostegno a richiedere la card in caso di minori con disabilità. Nel caso di minori in affidamento familiare, appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, la richiesta può essere presentata dagli affidatari per il periodo di permanenza dei minori in famiglia.

Disability Card: agevolazioni in Italia

La Carta Europea della Disabilità può essere utilizzata per certificare la propria condizione di disabilità presso gli uffici pubblici, **sostituendo a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali**.

La Carta **che potrà essere utilizzata solo dal titolare e non potrà essere ceduta a terzi**, permetterà l'accesso a tutte le agevolazioni di beni e servizi che saranno però attivati tramite

protocolli d'intesa o convenzioni tra l'Ufficio per le Politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e soggetti pubblici e privati.

La Carta Europea della Disabilità dà **accesso gratuitamente** o a tariffe agevolate ai seguenti luoghi:

- **Musei statali** su tutto il territorio nazionale
- Luoghi di cultura e non solo nei **paesi UE** aderenti al progetto (consultare i siti istituzionali nazionali)

La convenzione è rinvenibile al seguente link <https://disabilita.governo.it/it/carta-europea-disabilita/elenco-delle-convenzioni/> è la seguente:

MINISTERO DELLA CULTURA	Ai sensi del DM 239/2006, Art. 1, comma 3 , è garantito l'accesso gratuito ai Musei Statali in Italia per i titolari della Carta Europea della Disabilità e per massimo 1 accompagnatore (se indicato sulla Card del titolare)	ATTIVA
-------------------------	--	--------

Gli enti e i soggetti interessati a stipulare una convenzione con l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (Ministero per la disabilità) per l'accesso a servizi o beni a tariffe agevolate, possono scrivere all'indirizzo convenzioni.disabilitycard@governo.it.

Sul sito al link <https://disabilita.governo.it/it/carta-europea-disabilita/elenco-delle-convenzioni/> si trova lo schema di convenzione.

PERCHÉ STIPULARE UNA CONVENZIONE?

- Garantendo tariffe agevolate ai titolari di Carta Europea della Disabilità potrai **ampliare la tua base di utenti e di pubblico**
- Anche i **turisti e cittadini stranieri**, titolari di una Carta Europea della Disabilità europea, potranno accedere più facilmente ai servizi e ai beni messi a disposizione
- Parteciperai attivamente alla costruzione di una **società pienamente inclusiva**

Convenzioni - suggerimenti per il Comune di Alessandria:

- convenzione per visite al giardino botanico; biblioteca, sale d'arte e musei cittadini, ludoteca e altri luoghi di aggregazione gestiti dal Comune o suoi Concessionari, accesso ai trasporti con "Pollicino" o sui mezzi di trasporto urbano.